

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO NEL CENTRO STORICO DI RAGUSA.

Informazioni generali:

Aggiudicazione ai sensi del D.Lgs. 163/2006

Stazione appaltante: Comune di Ragusa C.so Italia n. 72, 97100 Ragusa

Telefono: 0932/676540 Fax: 0932/676541

E-mail: verde.pubblico@comune.ragusa.gov.it

Internet: www.comune.ragusa.gov.it

INDICE

1. OGGETTO E DESCRIZIONE
2. DURATA E STIPULAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO
3. VALORE DELL'ACCORDO QUADRO
4. MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA E DI AGGIUDICAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO – CONSEGNA DEL SERVIZIO – MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI – VALORE DEL CONTRATTO – PREZZI APPLICABILI
5. TRATTAMENTO DEL PERSONALE – RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO (D.lgv. n. 81 del 9 Aprile 2008) E RESPONSABILITA' VERSO TERZI
6. FATTURAZIONE E PAGAMENTI
7. PENALI PER RITARDO NELL'ADEMPIERE O IRREGOLARITA' NELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI
8. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – DIRITTO DI RECESSO – FORZA MAGGIORE
9. STIPULAZIONE DELL'ACCORDO E SPESE CONTRATTUALI
10. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE
11. DISCIPLINA DEL CONTRATTO

1. OGGETTO E DESCRIZIONE

Il presente Capitolato speciale ha per oggetto i contenuti di un accordo quadro da stipularsi, ai sensi dell'art.59, comma 4, del Codice dei Contratti Pubblici, con un solo operatore economico, in possesso dei requisiti necessari di qualificazione, per l'esecuzione di tutte le prestazioni sotto indicate inerenti il servizio di manutenzione del verde pubblico nel centro storico, ivi compresi il carico e trasporto in discarica pubblica del materiale di risulta.

L'obiettivo generale che la stazione appaltante intende perseguire è quello del mantenimento, della fruizione e del decoro della vegetazione delle ville, delle aree varie e di alcuni percorsi delle vallate del centro storico.

L'appalto, nello specifico, contempla ogni intervento manutentivo sulla vegetazione delle aree ricadenti nel centro storico, tenuto conto delle tecniche agronomiche più idonee per mantenere il verde in perfetto stato di decoro e soprattutto nel rispetto delle caratteristiche delle singole specie vegetali; trattasi di interventi che scaturiscono, di volta in volta, dalle necessità di regolare la crescita ed il contenimento della vegetazione delle piante arboree, dei cespugli e dei tappeti erbosi; contempla quindi manutenzioni ordinarie e straordinarie, sia programmabili sia non programmabili in seguito ad eventi critici non prevedibili (condizioni climatiche).

Gli interventi di manutenzione, oggetto di affidamento del servizio che s'intende realizzare, sono ascrivibili sommariamente alle seguenti tipologie:

- Tagli dei tappeti erbosi presenti;
- Diserbo, falciatura e scerbatura di aree varie;
- Fresatura del terreno;
- Concimazioni minerali dei tappeti erbosi;
- Spazzamento, raccolta e pulitura manuale delle aiuole;
- Rifacimento di porzioni del manto erboso;
- Potatura di siepi e cespugli vari;
- Trattamenti antiparassitari e/o anticrittogamici di parti di siepi e piante;
- Scerbatura concimazioni e zappettatura di vasi e fioriere;
- Potature di piante di specie varie e palmizie;
- Estirpazione e reintegrazione di piante morte;
- Irrigazione con autobotte di ciotole e fioriere per un numero di circa 280 unità;
- Piccoli interventi di riparazione di natura stradale e di riparazione agli impianti di irrigazione presenti dovute alle azioni meccaniche delle radici degli alberi.

Le prestazioni oggetto dell'accordo dovranno essere eseguite da manodopera qualificata e comune, con ricorso a noli di macchine ed attrezzi, all'interno delle ville, delle aree e delle vie varie.

In particolare le aree di maggiore interesse per la manutenzione, oggetto di costanti e continui interventi sono :

- l'area di Via G. dalla Chiesa di circa 400 mq. contenente 6 piante e 30 cespugli vari;
- la scarpata di via M. Schininà e della superficie laterale al palazzo della Provincia di circa 4.000 mq. circa contenente circa 25 eucalipto, robinie e piante varie;
- la villa Margherita, della superficie coltivabile di circa mq. 5000,00 in cui le aiuole sono interamente coperte da tappeto erboso per mq. 4400,00 circa, al cui interno ricadono piante e cespugli vari tra cui esemplari che necessitano di potatura;
- il Giardino ibleo con una superficie coltivabile di circa 6.000,00 mq. interamente alberata, con circa 40 piante che necessitano di potatura, circa 4.800,00 mq. di tappeti erbosi, e circa 1800,00 mt. di siepi varie, impiantati nella suddetta area in parte al momento della sua creazione, in parte in tempi recenti;
- aiuole ricadenti in corso Don Minzoni e largo via Ottaviano della superficie di circa 1.000,00 mq. tutte alberate;

La superficie complessiva coltivabile delle sovra menzionate aree ammonta a circa 11.000,00 mq. per quanto riguarda i giardini, e a circa mq. 5.500,00 per le aree sparse.

La superficie con presenza di tappeti erbosi é di circa 9000,00 mq.

Le vie alberate che necessitano di interventi di potatura sono quelle ricadenti all'interno della perimetrazione dell'area del centro storico.

Il numero complessivo presunto del precedente elenco ammonta a circa 240 piante, di cui circa 150 piante all'interno dei giardini pubblici, 60 cespugli vari, e mt. 1000,00 di siepi.

Tali quantità potranno aumentare o diminuire nel rispetto dei tempi di esecuzione degli interventi.

Per il carico ed il conferimento in discarica del materiale di risulta dovrà provvedervi l'impresa appaltatrice o con propri automezzi di proprietà o a noleggio.

Gli oneri per il conferimento in discarica autorizzata degli scarti vegetali e materiali vari di provenienza del verde pubblico sono a carico del Comune; qualora il Comune per imprevedibili motivi dovesse essere impossibilitato, gli stessi saranno a carico dell'impresa e verranno retribuiti a piè di lista previa presentazione di fatture regolarmente quietanzate e redatte con riferimento ai rispettivi formulari.

Si tenga conto che i dati sopra riportati sono stati desunti in parte dalle cartografie in possesso dell'ufficio ed in parte da valutazioni estimative che, al momento delle prestazioni degli interventi, verranno rilevati in contraddittorio con l'impresa.

Tutti i superiori interventi non sono predeterminati nel numero, ma saranno individuati dalla stazione appaltante, nel corso dello svolgimento dell'appalto, in base alle caratteristiche morfologiche della vegetazione ed alle necessità dell'Amministrazione.

2. DURATA E STIPULAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

L'accordo quadro avrà una **durata di tre anni**, decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo verbale di consegna; esso comunque cesserà di produrre effetti, anche anticipatamente rispetto a detto termine, una volta che sia stato raggiunto il tetto di spesa massima determinato dall'art. 3 del presente CSA.

3. VALORE DELL'ACCORDO QUADRO

Il valore dell'accordo è pari ad € 130.887,44 al netto di IVA, e comprensivo degli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, pari ad € 5.115,44 che saranno corrisposti alla scadenza del contratto. Tale importo rappresenta il tetto di spesa massimo delle prestazioni da eseguire.

4. MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA AGGIUDICAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO MODALITA' DI CONSEGNA DEL SERVIZIO MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI VALORE DEL CONTRATTO E PREZZI APPLICABILI

La gara verrà espletata con procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs.n. 163 del 2006 come recepito dalla L. R. n. 12 del 12/07/2011, al fine di concludere un accordo quadro con un unico operatore economico come previsto dall'art. 59 del medesimo decreto.

L'accordo quadro è aggiudicato al miglior ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara (artt. 82 e 86 del D.Lgs.n.163/2006)

Successivamente all'aggiudicazione dell'accordo quadro, e prima dell'inizio del servizio, che dovrà avvenire entro e non oltre il **settimo** giorno lavorativo consecutivo dal verbale di consegna, l'Appaltatore, congiuntamente al DEC, visita i luoghi di esecuzione dell'appalto ai fini di prendere visione dei manufatti e delle opere ricadenti nelle aree oggetto del servizio.

Al termine del sopralluogo il DEC consegnerà copia del DUVRI e verrà sottoscritto il verbale di cooperazione e di coordinamento di cui all'Allegato "E" del D.Lgs.n.81/2008.

L'esecuzione degli interventi sarà attivata mediante specifiche "Comunicazioni di esecuzione" del DEC nelle quali saranno indicati:

- il luogo di esecuzione delle prestazioni;
- l'oggetto delle prestazioni;
- l'inizio e la durata stimata delle prestazioni;

– l'importo stimato delle prestazioni.

Entro il termine di cui alle specifiche “Comunicazioni di esecuzione”, nel luogo di esecuzione degli interventi saranno presenti l'appaltatore o colui che, munito di specifica procura, lo rappresenta nella condotta del servizio (responsabile del cantiere) e il DEC.

Il responsabile del cantiere si raccorderà con il DEC per quanto riguarda le indicazioni necessarie ad assicurare il regolare ed esatto svolgimento delle attività.

Al termine di ogni intervento verrà redatto in contraddittorio tra il responsabile del cantiere ed il DEC il computo metrico estimativo delle lavorazioni eseguite.

Il servizio oggetto del contratto sarà compensato in parte a misura ed in parte a prestazione d'opera ed a noli, secondo le necessità dell'Amministrazione.

L'elenco prezzi in corso di validità dell'accordo quadro sarà quello approvato dall'Amministrazione. Ove debbano applicarsi voci di costo non presenti nell'elenco, verranno determinati prezzi in contraddittorio con l'appaltatore.

L'elenco prezzi applicabile al contratto è quello in vigore al momento della stipulazione del contratto stesso. Nulla è dovuto dal Comune per lo spostamento del personale impiegato nel servizio, per accantieramento, per anticipazione ecc.

L'orario lavorativo convenzionale ordinario è il seguente: dal Lunedì al Venerdì, durante la fascia oraria compresa tra le 7,30-8,00 e le 16,30-17,00.

Sia l'Impresa, sia il suo Responsabile, devono ottemperare esclusivamente alle direttive del Direttore dell'Esecuzione del Contratto che sarà indicato dall'Amministrazione. L'esecuzione di interventi o prestazioni disposti da qualunque altro soggetto non indicato dal DEC e/o a mezzo del proprio assistente, non saranno riconosciuti dall'Ufficio.

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra comunicazione dipendente dal contratto di appalto sono notificate dal DEC a mani proprie dell'appaltatore o di colui che lo rappresenta nella condotta del servizio (responsabile del cantiere) oppure devono essere effettuate presso il domicilio eletto. **L'elezione del domicilio dovrà avvenire in forma scritta** da consegnarsi al Responsabile del procedimento, contestualmente alla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio.

3. TRATTAMENTO DEL PERSONALE NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO (d.Lgv. n. 81 del 9 Aprile 2008) RESPONSABILITA' VERSO TERZI

Il Comune promuove la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante le attività oggetto di affidamento del servizio, ed in tale contesto ha predisposto il DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI di cui all'Allegato “B” al presente Capitolato (**DUVRI**). Il Comune s'impegna inoltre a fornire qualsiasi ulteriore informazione successiva e/o integrativa al predetto documento di valutazione, così come previsto all'art. 26 del D.lgv. 09 Aprile 2008 n. 81.

L'Aggiudicatario è tenuto a presentare, **prima della stipula del contratto**, il piano operativo di sicurezza (**POS**) nei termini stabiliti dagli art. 89 e 96 del D.Lgv. 09 Aprile 2008 n. 81.

Per il personale impiegato, l'impresa sarà tenuta al rispetto di tutte le condizioni normative e retributive dei contratti nazionali di lavoro e degli eventuali accordi sindacali stipulati in sede regionale e provinciale, anche se non aderenti alle Associazioni che le hanno stipulate.

La ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.Lgv. 81 del 9 aprile 2008 relative alla salute e alla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, predisponendo idonee misure collettive di protezione e dotando il personale di appositi indumenti e mezzi di protezione individuale per garantire la massima sicurezza in relazione al servizio svolto; dovrà inoltre, adottare tutti i procedimenti e le cautele atti ad assicurare l'incolumità delle persone e dei terzi.

La ditta sarà sempre responsabile per tutti i danni, di qualunque natura e da qualunque causa derivanti, ivi compresi negligenza, imperizia, dolo o malafede del proprio personale, arrecati a persone o cose nello svolgimento del servizio, sollevando il Comune da qualsivoglia responsabilità, e risarcendola immediatamente ove sia stata essa a subire il danno.

A copertura del rischio da responsabilità civile, la ditta aggiudicataria è tenuta a stipulare una polizza assicurativa, con massimale non inferiore a € 1.000.000,00 per ogni sinistro, per l'intera durata del contratto.

La ditta affidataria dovrà comunque adottare, nell'esecuzione dei vari interventi, tutte le cautele necessarie a garantire l'incolumità delle persone addette al servizio stesso e dei terzi, ivi compresa quella conseguente all'obbligo di utilizzare per il servizio solo ed esclusivamente macchine ed attrezzature giudicate idonee dal DEC, conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in materia, tenute in perfetto stato d'uso, di formare il proprio personale in relazione alle tipologie di prestazioni da eseguire e in relazione al corretto utilizzo di tutte le macchine e attrezzature e di tutti i d.p.i. e di vigilare costantemente, perché durante l'esecuzione del servizio siano correttamente e costatamente utilizzati i d.p.i., le macchine e le attrezzature.

4. FATTURAZIONI E PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo contrattuale avrà luogo al termine di ogni singola esecuzione, previa emissione di fattura fiscalmente valida, una volta accertata la regolarità di esecuzione del servizio, come da contabilità di cantiere sottoscritta dal DEC.

Il corrispettivo esposto in fattura non potrà essere superiore rispetto a quello indicato nella contabilità di cantiere, secondo i prezzi applicabili decurtati del ribasso offerto e maggiorati degli oneri per la sicurezza.

Si provvederà al pagamento entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

5. PENALI PER RITARDO NELL'ADEMPIERE O IRREGOLARITA' NELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Quando non siano rispettati i termini previsti nelle singole "Comunicazioni di esecuzione" e quando gli obblighi contrattuali siano adempiuti in modo irregolare (ad esempio perché siano stati danneggiati beni, perché il personale impiegato nell'appalto non risulti istruito al corretto uso dei d.p.i. o non risulti munito dagli stessi d.p.i., quando le prestazioni non siano eseguite a regola d'arte ecc.), l'ufficio potrà applicare penali che saranno escusse portandole in detrazione sui corrispettivi d'appalto o avvalendosi della cauzione definitiva.

L'ammontare della penale potrà essere determinato:

- per i ritardi, tra un minimo pari allo 0,1% ed un massimo pari allo 0,3% del valore del contratto per ogni giorno;
- negli altri casi, tra un minimo pari a € 50,00 ed un massimo di € 150,00 a secondo della gravità dell'evento, da valutarsi:
 - a) in termini di valore economico della prestazione irregolarmente resa, ritardata, omessa;
 - b) alla luce dei danni effettivi e/o dell'esposizione a rischio di danno che il Comune, suoi dipendenti o collaboratori a qualunque titolo, lavoratori dell'aggiudicatario, terzi hanno subito o cui sono stati esposti;
 - c) alla luce della gravità del comportamento irregolare tenuto dall'appaltatore rispetto a qualunque altro obbligo di Capitolato (saranno sempre ritenute gravi le violazioni alle regole in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, e in materia di trattamento giuridico ed economico dei lavoratori).

Ai fini dell'applicabilità delle penali, saranno considerati eventi diversi o disgiunti:

- eventi tra loro diversi e/o la ripetizione in giorni separati;
- eventi verificatosi nello stesso giorno in luoghi diversi;
- eventi anche identici o simili tra loro.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il diritto del Comune al risarcimento di eventuali maggiori danni o ulteriori oneri sostenuti o subiti a causa del comportamento dell'Appaltatore.

Gli eventi che possano dare luogo all'applicazione delle penali verranno comunicati all'Appaltatore con nota scritta trasmessa a mezzo fax o raccomandata con avviso di ricevimento; l'Appaltatore ha tempo 10 giorni dalla contestazione dell'evento per far pervenire memorie e/o documenti a giustificazione del suo operato; nei 10 giorni successivi il Comune deciderà sull'applicazione della penale.

6. DIVIETO DI SUBAPPALTO - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DIRITTO DI RECESSO - FORZA MAGGIORE

E' fatto espresso divieto all'Appaltatore di cedere o di sub appaltare in tutto o in parte il servizio, sotto pena d'immediata rescissione del contratto, di perdita della cauzione e del pagamento degli eventuali danni, a meno che non intervenga da parte dell'Amm.ne, una specifica autorizzazione scritta; in questo caso l'Appaltatore rimarrà ugualmente, di fronte all'Amm.ne, il solo ed unico responsabile del servizio sub-appaltato.

Non sono comunque considerati sub-appalti le commesse date dall'Appaltatore ad altre imprese per fornitura di materiali inerenti il verde, le riparazioni degli impianti d'irrigazione, i trattamenti antiparassitari e/o anticrittogamici che si eseguono a mezzo di ditte specializzate.

Il Comune potrà dichiarare risolto il contratto:

A) di diritto

- Per grave inadempimento (si considera tale il contratto non ultimato decorso infruttuosamente un ritardo pari al 10% del tempo di esecuzione del servizio);
- Per violazione grave o reiterata degli obblighi sul rispetto del trattamento giuridico e economico, previdenziale, assistenziale o assicurativo nei confronti del personale dipendente dell'Appaltatore;
- Per violazione grave o reiterata delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori commesse dall'Appaltatore;
- In caso di applicazione di penali per quattro volte nell'arco di 12 mesi (computando retroattivamente dall'ultima penale irrogata) o per 3 volte nella misura massima indipendentemente dal periodo;

B) previa costituzione in mora, se necessaria:

- In caso di cessione della Ditta, cessazione dell'attività, concordato preventivo o di procedura fallimentare a carico del soggetto aggiudicatario (salvi i casi di possibilità di subentro e sostituzione del soggetto nelle obbligazioni assunte alle stesse condizioni contrattuali);
- In tutti gli altri casi di violazione degli obblighi contrattuali;

Le altre cause di risoluzione del contratto, sono disciplinate dal Codice Civile; la formale costituzione in mora (art. 1219 del C.C.) potrà essere fatta a mezzo Fax o raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio eletto dell'Appaltatore.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, la ditta aggiudicataria è tenuta al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, di qualsiasi genere, che il Comune abbia sopportato a causa di tale risoluzione.

Diritto di recesso: Il Comune può recedere dall'accordo per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di recesso;

Forza maggiore: Le parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuta a forza maggiore.

Con l'espressione "forza maggiore" si fa riferimento, a titolo indicativo, a insurrezioni, disordini, catastrofi, epidemie e in genere a qualunque altro evento inevitabile ed imprevedibile mediante l'uso dell'ordinaria diligenza e non rientrante nell'ambito della attività aziendale vincolata.

Sono pertanto esclusi dalle cause di forza maggiore i conflitti sindacali, ove i loro effetti incidano nei servizi pubblici essenziali. Verificatosi un caso di forza maggiore, che impedisca ad una delle parti l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la stessa è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'altro contraente, indicando anche il tempo prevedibile di impedimento.

7. SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Appaltatore le spese contrattuali, incluse imposte, tasse e spese di scritturazione e registrazione.

A carico dell'Appaltatore restano, inoltre, le imposte e gli altri oneri che direttamente o indirettamente gravano sul servizio oggetto dell'accordo.

Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) regolata dalle norme di legge.

8. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

La risoluzione delle eventuali controversie saranno devolute all'esclusiva competenza del Tribunale di Ragusa.

9. DISCIPLINA DEL CONTRATTO

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si applicano le norme pubblicistiche e, in subordine, civilistiche vigenti in materia al momento di stipulazione dell'accordo, in quanto compatibili e/o conformi alla normativa vigente.